

VareseNews

“Dopo l'assessore della motosega ... l'assessore Pinocchio”

Pubblicato: Mercoledì 23 Maggio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

✖ Ci stupisce ogni volta sentire come l'assessore Aldo Simeoni tenti di prendere in giro chi ha a cuore il verde, ma soprattutto i cittadini.

Secondo i dati presentati qualche giorno fa risulta che: da gennaio 2007 ad oggi sono stati tagliati 23 alberi e piantumati ben 782 alberi, mentre dal 2002 ad oggi il numero dei nuovi alberi è di 1173 e precisa poi che con gli appalti 200/2007 saranno messi a dimora 732 alberi. Se fosse vero saremmo i primi a dargliene atto con il dovuto merito.

Ci chiediamo dove siano stati messi questi alberi (ci piacerebbe ✖ se l'Assessore ci fornisse la lista completa o ci accompagnasse in giro per la città a vedere i nuovi impianti).

Ci viene il dubbio che nel computo vengano conteggiati quelli che vanno a sostituire quelli appena messi e che muoiono... Se dal 2002 ad oggi gli alberi messi a dimora risultano 1173 in quel numero rientrano quasi certamente anche quelli che non hanno attecchito, così come in quei 782 che dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati piantati rientrano anche le sostituzioni di quelli morti (ad esempio lungo la tangenziale sud da via Torino a C.so L.do da Vinci)

Qualche settimana fa sono state eseguite delle nuove ✖ piantumazioni lungo il viale della Mornera, però ancora oggi fanno bella mostra di sé gli alberi piantati qualche anno fa lungo il viale stesso ma non attecchiti (saranno almeno il 60 %).

Lungo il prolungamento di via Carlo Noè risultano ancora presenti parecchi alberi morti, alberi mancanti lungo il filare, alberi eliminati per far posto a cartelloni pubblicitari... la loro sostituzione rientrerà tra i 732 degli appalti 2006/2007 e già computati negli anni precedenti?

Non è necessario andare a cercare essenze particolari, con costi maggiori di impianto e manutenzione, ci accontentiamo di specie autoctone. L'importante è la qualità degli alberi (le piante forestali non sono alte più di 1.00 m e per raggiungere la chioma di quelli abbattuti ce ne vuole di tempo...).

✖ Di fondamentale importanza risulta poi la manutenzione del verde pubblico che lascia molto a desiderare. Molti alberi ancora oggi risultano soffocati dall'asfalto (ci era stato promesso ma mai eseguita in viale dei Tigli la formazione di prato armato per far respirare gli alberi....) divelti dalle auto, pali tutori rotti ecc...

Visto che l'Assessore infine si dichiara disponibile a nuove iniziative la nostra proposta è quella di impegnare l'Amministrazione a predisporre un valido "Piano del Verde pubblico".

Tale piano dovrà avere lo scopo, anche mediante l'utilizzo delle moderne tecnologie GIS, di censire e monitorare tutte le essenze presenti, (con informazione su ogni albero, data di impianto, interventi di manutenzione eseguiti ecc...). Dovrà servire per individuare ed attivare programmi ed iniziative per migliorare la gestione del verde esistente, la manutenzione programmata, ragionata, con eventuali sostituzioni di alberi malati., per aumentarne la qualità e per favorire la conoscenza e la partecipazione della cittadinanza al patrimonio ambientale di cui la Città dispone.

Qualche tempo fa l'Assessore, che vuol far credere di difendere il verde, ha dichiarato che: il verde pubblico a Gallarate costa troppo (200.000,00 € l'anno pari a circa 4,00 € a cittadino) guarda caso la stessa cifra che era stata spesa dall'Amministrazione Comunale per un concerto in piazza (Gigi d'Alessio) la cui utilità pubblica è certamente secondaria rispetto all'utilità delle alberature cittadine.

Siamo in piena campagna elettorale... parole, parole parole....

I Verdi Fabio Deservi e Filiberto Zago

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it